

Survey Aruba: 9 persone su 10 ritengono la PEC molto utile

4 milioni di utenti hanno già effettuato il riconoscimento dell'identità, il primo dei due step previsti per la conformità della propria casella PEC allo standard europeo

Bergamo, 20 maggio 2024 – La PEC è il mezzo di notifica a valore legale maggiormente diffuso in Italia. In base ai [dati ufficiali di AgID](#), alla fine del 2023 nel nostro Paese risultavano attive quasi 16 milioni di caselle PEC e i messaggi scambiati nell'anno sono stati pari a circa 2,5 miliardi.

Secondo una recente survey condotta da Aruba su un campione di oltre 1.200 clienti, i vantaggi della PEC sono ben chiari agli utenti che la utilizzano, basti pensare che l'88% degli intervistati riconosce l'utilità dello strumento. Non solo, l'85% del campione ne esalta la facilità d'utilizzo, l'84% la convenienza da un punto di vista economico e l'80% la sicurezza.

Si tratta di vantaggi recepiti dall'utenza già da tempo; infatti, il 62,5% degli intervistati possiede una PEC da oltre 5 anni ed è solo il 2,6% degli utenti ad essersene dotato nel corso dell'ultimo anno. Ciononostante, secondo l'86% degli intervistati lo strumento ha ancora ampi margini di diffusione.

Merito anche dell'imminente debutto della PEC al di fuori dei confini nazionali: prossimamente, infatti, sarà possibile utilizzare la PEC per lo scambio sicuro di comunicazioni con valore legale in tutta Europa, mantenendo immutate le modalità di fruizione e funzionalità. Stando ai dati raccolti, più del 25% del campione dell'indagine sa già che potrà trarre beneficio dallo strumento, come dimostrato dagli oltre **4 milioni di clienti** che hanno già effettuato il riconoscimento dell'identità - ossia il primo dei due step previsti per la conformità della casella PEC allo standard europeo (a cui segue l'attivazione della verifica in due passaggi).

I benefici della PEC sono stati oggetto anche di un recente studio di IDC, secondo cui si attestano a circa 3,5 miliardi di euro i benefici economici derivanti dall'impiego della PEC nel periodo 2008-2022. Non solo, la PEC produrrà ulteriori 2,5 miliardi di euro di benefici economici tra il 2023 e il 2026, anno in cui saranno circa 20 milioni le caselle PEC attive, che genereranno quasi 3 miliardi e mezzo di messaggi certificati.

In dettaglio, si stima che l'utilizzo della PEC nel 2026 ridurrà significativamente gli spostamenti verso uffici postali, uffici pubblici e sedi di aziende generati dall'invio di una raccomandata tradizionale, determinando:

- l'eliminazione di **349 milioni di chilometri** di tragitti superflui, che equivalgono a circa 5 volte la lunghezza di tutte le strade carrabili sul pianeta.
- un risparmio di **107 mila tonnellate di CO2** emesse, che equivalgono a circa la quantità di CO2 emessa da tutto il Paese in due ore e mezzo.
- una riduzione dello spazio di archiviazione di **1,7 milioni di metri quadrati** che equivalgono a circa 4 volte la superficie della Città del Vaticano
- oltre **70 mila alberi** salvati, che equivalgono a circa quattro volte il numero di alberi piantati e tuttora visibili a Central Park.

Secondo **Gabriele Sposato, Direttore Marketing di Aruba**: *'La PEC si conferma un pilastro fondamentale nella comunicazione digitale in Italia e si prepara ad esserlo anche in Europa. I risultati della nostra survey confermano il suo valore, con l'86% degli intervistati che si dice pienamente soddisfatto dello strumento. Il nostro obiettivo è quello di continuare ad accompagnare gli utenti nel loro processo di digitalizzazione offrendo soluzioni innovative, utili e che siano di supporto nel quotidiano a persone, professionisti ed imprese.'*

I benefici e il valore della PEC sono arrivati anche in TV grazie alla campagna ["Solo la PEC dà valore alle parole"](#) (spot da 15, 30 e 40 secondi) on air sulle emittenti La7, Discovery e Sky fino alla metà di giugno.

Per maggiori informazioni: <http://aru.ba/pecinformativa2024>

Aruba S.p.A.

Aruba S.p.A., fondata nel 1994, è il principale provider italiano di servizi cloud e il leader in Italia per i servizi di data center, cloud, hosting, trust services, e-mail, PEC, registrazione di domini e firma digitale. La società, con un capitale interamente italiano, si rivolge a privati, professionisti, imprese e Pubblica Amministrazione. Aruba gestisce una vasta infrastruttura che comprende 2,7 milioni di domini registrati, 9,8 milioni di caselle e-mail, 9 milioni di caselle PEC e 130.000 server gestiti, offrendo servizi a un totale di 16 milioni di utenti. Aruba PEC e Actalis sono le due Certification Authority di Aruba, entrambe accreditate presso AgID (Agenzia per l'Italia Digitale), e forniscono servizi qualificati nel campo della sicurezza informatica, compresa la firma digitale. Nel marzo 2021, Aruba ha ampliato la propria offerta entrando nel mercato delle telecomunicazioni con servizi di connettività ultra-broadband in tutto il territorio nazionale. Questi servizi si basano sulla rete completamente in fibra ottica (FTTH - Fiber To The Home) di Open Fiber. In 30 anni di attività, Aruba ha sviluppato un'ampia esperienza nella progettazione e nella gestione di data center ad alta tecnologia, di proprietà e distribuiti su tutto il territorio italiano. Il più grande si trova a Ponte San Pietro, in provincia di Bergamo, ed è caratterizzato da infrastrutture e impianti "green by design" conformi ai più elevati standard di sicurezza del settore (Rating 4 ANSI/TIA-942 e ISO 22237), nonché progettati per ridurre al minimo l'impatto ambientale. Inoltre, produce energia pulita attraverso impianti fotovoltaici, sistemi di raffreddamento da acqua di falda e centrali idroelettriche. Aruba si impegna anche a implementare soluzioni di efficienza energetica nei suoi data center, dimostrando il suo impegno per la sostenibilità. Il network delle infrastrutture si estende anche in Europa, con un data center di proprietà in Repubblica Ceca e strutture partner situate in Francia, Germania, Polonia e Regno Unito. Questa presenza internazionale consente ad Aruba di offrire servizi e soluzioni integrate a livello europeo. Aruba è attivamente coinvolta nella comunità, supportando progetti sociali e iniziative culturali. L'azienda promuove l'inclusione digitale, la formazione tecnologica e il sostegno all'innovazione attraverso programmi e partnership con enti, istituzioni e organizzazioni del terzo settore. Inoltre, Aruba ha stabilito partnership strategiche con importanti aziende tecnologiche e istituzionali che consentono di offrire soluzioni integrate e di alta qualità ai clienti, garantendo servizi completi e affidabili nel campo delle tecnologie digitali. Con una forte presenza sul mercato italiano e una crescente rilevanza a livello internazionale, Aruba si distingue per la leadership nel settore dei servizi cloud, data center e soluzioni di connettività. Aruba è impegnata nell'innovazione tecnologica, nella sostenibilità e nello sviluppo di soluzioni all'avanguardia. L'azienda continua ad investire in ricerca e sviluppo per offrire ai propri clienti servizi e prodotti avanzati e soddisfare le esigenze sempre più complesse e diverse dei clienti, adattandosi al mercato digitale in continua evoluzione. Per ulteriori informazioni sul Gruppo Aruba, si può visitare il sito web: <https://www.aruba.it>

Contatti stampa

SEIGRADI - Ufficio Stampa Aruba

Barbara La Malfa / Stefano Turi

Email: aruba@seigradi.com

Sito: <https://www.seigradi.com/>

ARUBA S.p.A.

Ufficio Stampa

Email: ufficio.stampa@staff.aruba.it

Sito: <https://www.aruba.it/>